



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO
PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione della Giunta Comunale

ORIGINALE

Delibera n. 63	Oggetto: CANDIDATURA DI PROJECT FINANCING PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIA LED AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS 50/2016-FAPPROVAZIONE PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ-DEFINITIVA-ESECUTIVA. D.LGS 50/2016
Del 09.10.2018	

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno 9 del mese di ottobre alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
Luca Marrelli	Sindaco	X	
Francesco Trunzo	Assessore	X	
Marsico Francesco	Assessore		X

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Antonio Grutteria.

Il Presidente Luca Marrelli dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta, proveniente dall'Area Tecnico Manutentiva avente ad oggetto: "**CANDIDATURA DI PROJECT FINANCING PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIA LED AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS 50/2016-FAPPROVAZIONE PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ-DEFINITIVA-ESECUTIVA. D.LGS 50/2016 ."**

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs.vo n. 267/2000 nella predetta proposta.

Con voti unanimi favorevolmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta, che forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare comunicazione ai capogruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 D. Lgs.vo n. 267/2000;
- 3) di dichiarare con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai fini dell'approvazione del bilancio.



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE DEL GIORNO 11.10.2018

UFFICIO PROPONENTE
Area Tecnico Manutentiva

OGGETTO: CANDIDATURA DI PROJECT FINANCING PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIA LED AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS 50/2016-FAPPROVAZIONE PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ-DEFINITIVA-ESECUTIVA E SCHEMA DI CONVENZIONE. D.LGS 50/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA

EVIDENZIATO che:

-il Comune di San Mango d'Aquino, con delibera di C.C. n. 16 del 25 novembre 2017, immediatamente esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;

-**Che**, per quanto concerne le spese tecniche derivanti dall'opera di cui si tratta le stesse troveranno copertura solo ed esclusivamente nel quadro economico dell'opera;

PREMESSO CHE:

-ai sensi dell'art. 1 del R.D. 2578/1925, l'impianto e l'esercizio dell'illuminazione pubblica rientra tra i "pubblici servizi locali" come indicato dalla giurisprudenza amministrativa la quale conferma che "il servizio di illuminazione delle strade comunali ha carattere di servizio pubblico locale", considerandolo anche "servizio pubblico a rilevanza imprenditoriale", da ciò consegue l'applicazione delle norme generali in tema di servizi pubblici locali;

-La normativa in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico prevede la necessità di:

- a) ridurre l'inquinamento luminoso ed ottico sul territorio attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi, l'impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche e l'introduzione di accorgimenti antiabbagliamento;
- b) razionalizzare i consumi energetici negli apparecchi di illuminazione, ottimizzandone i costi di esercizio e la manutenzione;
- c) ridurre i consumi degli impianti di illuminazione, anche attraverso l'installazione di regolatori di flusso luminoso che possano generare un risparmio energetico;
- d) ridurre l'affaticamento visivo e migliorare la sicurezza per la circolazione stradale;

-**Per armonizzare** l'illuminazione con la crescita e con le trasformazioni dell'organismo urbano, in una ottica generale di ottimizzazione degli interventi presenti in futuro, evitando le realizzazioni frazionate ed episodiche con conseguenti sprechi delle risorse pubbliche, è necessario una soluzione alle problematiche di gestione della pubblica illuminazione.

-**Per effettuare** gli interventi proposti, senza oneri finanziari, si potrà fare ricorso, nel rispetto della normativa vigente, **alla Concessione di Project financing** che pone l'onere per la completa realizzazione dell'intervento, sia per i lavori da eseguire che per le somme a disposizione (commissione di gara, rup, competenze professionali, pubblicità di gara ecc.ecc.), a carico dell'impresa attuatrice (**denominata concessionaria**), **selezionata dall'amministrazione comunale (Concedente)** che effettuerà i lavori di efficientamento ed adeguamento in un arco temporale definito, ricevendo in contropartita, per la copertura del costo di investimento la "**concessione esclusiva**" del servizio di gestione e fornitura elettrica degli impianti di pubblica illuminazione", ed il pagamento, da parte del Comune di un prefissato canone annuale comparabile con gli attuali costi comunali di gestione, per la durata necessaria al riequilibrio economico finanziario dell'intervento;

-**Che** è interesse di questa amministrazione procedere alla realizzazione dei lavori in oggetto stante l'occasione unica in questa fase di riorganizzazione funzionale dell'impianto di illuminazione senza spese gravanti sul bilancio;

/**Che** bisogna dare atto che orma lo strumento del **Project financing** trova ampia applicazione sia per quanto riguarda la " concessione dei servizi" sia per quanto riguarda la concessione dei lavori.

Nel caso che ci riguarda ci troviamo di fronte a una concessione di tipo misto, lavori/servizi dove la componente lavori rappresenta la voce preminente non solo dal punto di vista economico ma anche di quello della complessità delle operazioni da realizzare;

Che ai sensi della recente direttiva Europea (Direttiva 2014/23/UE) così come ripreso nella determina n. 10 dell'ANAC del 23.9.2015, l'intervento che ci occupa può ritenersi fuori dal bilancio dell'Ente, e, pertanto, non gravare sul patto di stabilità al quale il Comune è sottoposto; Infatti, il soggetto proponente/concessionario non si accollerà solo il rischio di costruzione, legato alla realizzazione degli interventi di riqualificazione ed adeguamento degli impianti, e derivante da:

- errati elementi di valutazione tecniche iniziali;
- eventuali costi aggiuntivi dovuti ad eventi imprevedibili ed imprevedibili che si potranno verificare in corso di realizzazione od aumento dei prezzi;
- inadeguati standard progettuali;
- ritardi nella consegna dei lavori;

ma si accollerà anche, il così detto rischio di disponibilità che rappresenta il rischio legato alla performance dei servizi che il concessionario deve rendere e si sostanzia nella potenziale decurtazione dei pagamenti pubblici per effetto dell'applicazione delle penali previste, qualora gli standard qualitativi dei servizi non siano soddisfatti da quanto previsto nella convenzione sottoscritta.

DATO ATTO che:

- il Comune di San Mango d'Aquino, con delibera di C.C. n. 16 del 25 novembre 2017, immediatamente esecutiva, il dissesto finanziario;

- l'art. 250 del T.U.E.L. prevede che: "Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato, con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso";

- **che**, nelle more dell'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato, l'Ente può assumere nuovi impegni di spesa solo per i servizi indispensabili, per quelli derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi non di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, per obbligazioni tassativamente previste dalla legge e per quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

-Che Per quanto riguarda le fonti di finanziamento dell'opera di cui si tratta, si evidenzia che l'opera non comporta oneri finanziari a carico del comune, il tutto come risulta dall'art. 7 dell'elaborato "J"- bozza di contratto e di convenzione- che integralmente si riporta:

Art. 7-SISTEMA DI FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento si deve evidenziare che l'opera

La progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti la installazione di tutto quanto e necessario a consentire il risparmio energetico, la messa in sicurezza, l'adeguamento alle norme degli impianti oggetto della Concessione, il tutto come previsto nei progetti presentati dal Concessionario ed approvati dall'Amministrazione Concedente, saranno effettuati con risorse finanziarie proprie del Concessionario o con risorse reperite dallo stesso sul mercato dei capitali.

Tali risorse il Concessionario le potrà recuperare, sostenendo un rischio di impresa, mediante riscossione del canone corrisposto dal Concedente.

Il Concessionario, mediante la prestazione dei servizi richiesti sugli impianti affidati in concessione, garantirà il loro funzionamento in condizioni di efficienza, massimizzando il risparmio energetico e le economie gestionali conseguibili nell'ambito del servizio erogato.

I costi aggiuntivi prodotti da un eventuale maggior consumo a parità di punti luce, rispetto alle previsioni, saranno sopportati esclusivamente dal Concessionario. Allo stesso modo maggiori benefici conseguenti da un eventuale maggior risparmio restano di esclusiva competenza del Concessionario.

E consentita la cessione del credito, anche futuro, vantato nei confronti dell'Amministrazione Pubblica relativamente alla presente Concessione, nelle forme previste dall'art. 106 del D.lgs. 50/2015.

Il Piano Economico-Finanziario, parte integrante della presente Convenzione, è vincolante per il Concessionario fino alla data di scadenza della Concessione.

Ai sensi dell'art. 106 e della parte III del D.lgs. 50/2016 (Contratti di concessione), i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, già richiamati in premessa, ne costituiscono parte integrante.

Le variazioni apportate dal Concedente a detti presupposti o condizioni di base, nonché le norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nella Concessione, quando determinano una modifica dell'equilibrio del piano, comportano la sua necessaria revisione, da attuare mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio, anche, ma non esclusivamente, tramite la proroga del termine di scadenza della Concessione. In mancanza della predetta revisione, il Concessionario potrà recedere dalla Concessione, con la conseguente applicazione del riconoscimento degli indennizzi previsti al successivo art. 31 "Revoca della Concessione".

ne". Nel caso in cui le variazioni apportate o le nuove condizioni introdotte risultino più favorevoli delle precedenti per il Concessionario, la revisione del Piano dovrà essere effettuata a favore del Concedente. Non potranno in nessun caso costituire motivo di revisione delle condizioni di Concessione a favore del Concessionario:

- eventuali maggiori costi legati alla costruzione degli interventi che possano emergere nel corso della redazione del progetto definitivo ed esecutivo non determinati da richieste del Concedente;
- eventuali maggiori oneri derivanti dalle richieste di Enti e/o Autorità terze deputate ad esprimersi e/o a rilasciare autorizzazioni sugli interventi, con esclusione di quelli di stretta competenza dell'Amministrazione Comunale;
- qualsiasi ritardo rispetto alla tempistica prevista nel cronoprogramma, determinato da atti ed operazioni di spettanza del Concessionario;
- il mancato raggiungimento degli altri ricavi diversi dal canone previsti nel Piano Economico Finanziario presentato dal Concessionario per cause non imputabili al Concedente;
- eventuali minori introiti, diversi dal canone, e/o maggiori oneri relativi ad attività direttamente e/o indirettamente connesse alla gestione di tutte le attività previste dal Concessionario.

Qualora le parti - entro il termine di 3 mesi dalla richiesta di revisione del PEF formulata dal Concessionario - non raggiungano un accordo per la revisione dello stesso, il Concessionario potrà esercitare il proprio diritto di recesso con la conseguente applicazione del riconoscimento degli indennizzi previsti al successivo art. 31 "Revoca della Concessione". Nel caso i presupposti e le condizioni di base del PEF abbiano a modificarsi in senso favorevole al Concessionario, la revisione del piano andrà effettuata a vantaggio del Concedente. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni che precedono, le parti sottopongono congiuntamente ad esame, con cadenza annuale, le condizioni economico finanziarie della Convenzione. In ogni caso, la revisione delle condizioni che risultano essenziali per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario medesimo, potrà essere richiesta, anche prima della scadenza prevista, qualora nel periodo di durata della Convenzione si verifichi uno degli eventi sopra indicati, tale da alterare l'equilibrio economico finanziario della Concessione. Nelle ipotesi di revisione del piano economico finanziario, le parti si impegnano a negoziare in buona fede la revisione del piano economico finanziario e dei termini della presente Convenzione. In particolare, ciascuna delle parti non potrà immotivatamente ed irragionevolmente negare il proprio consenso ad una proposta di revisione del piano economico finanziario formulata dall'altra parte che assicuri il perseguimento dell'equilibrio iniziale della gestione e la tutela degli interessi degli Enti finanziatori, in relazione al piano di ammortamento degli investimenti effettuati e della struttura del relativo contratto di finanziamento. Qualora una delle parti intenda manifestare il proprio motivato e giustificato rifiuto di accettare la proposta di revisione proveniente dall'altra parte, dovrà contestualmente avanzare una nuova proposta di revisione del piano economico finanziario che contenga gli elementi utili a superare le ragioni del citato dissenso. In ogni caso, nessuna delle parti potrà strumentalmente negare il proprio consenso per esercitare o indurre ad esercitare la facoltà di revoca, recesso o decadenza della Convenzione.

Ogni qualvolta si farà riferimento, in qualsiasi forma nel testo della presente, agli adeguamenti normativi cui l'Aggiudicatario in qualità di Concessionario dovrà uniformare gli impianti, si intenderà comunque valida la verifica ai fini dell'equilibrio economico-finanziario sopra descritta.

A maggior chiarezza si evidenzia che lo stesso tipo di proposta da parte di soggetto privato relativo agli impianti di illuminazione è stata positivamente approvata dal Comune di Falerna e gli impianti sono stati già realizzati e non vi sono stati costi aggiuntivi rispetto a quelli derivanti da quelli già previsti in bilancio per illuminazione;

Progetto

Visto che il professionista dott. Ing. Ottaviano FERRIERI ha consegnato gli elaborati del progetto "fattibilità definitivo- esecutivo-CANDIDATURA DI PROJECT FINANCING PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIA LED AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS 50/2016-APPROVAZIONE PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ-DEFINITIVA-ESECUTIVA-schema di convenzione- D.LGS 50/2016", come evidenziato nel quadro economico di progetto che più avanti sarà riportato;

-Che questa Amministrazione dopo attenta analisi e valutazioni, effettuata anche congiuntamente ai progettisti e al RUP, ha deciso di realizzare un unico intervento non distinto in lotti funzionali;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto in unico elaborato, "studio di fattibilità tecnico economica+definitivo ed esecutivo" pone le condizioni di base per affrontare senza intoppi i successivi adempimenti per la realizzazione dell'opera;

PRESO ATTO che detto progetto definitivo-esecutivo è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale, nonché al dettato di cui all'art. 23, 8° comma - D.Lgs. n. 50/2016, con verifica fatta con il progettista ex art. 26, comma 8 del citato D. Lgs., dalla quale non risultano lacune, impedimenti e/o inadeguatezze a carico di detta progettazione, giusta verbale di validazione in atti depositato;

RITENUTO che il presente progetto esecutivo è meritevole di approvazione e che lo stesso determina in conformità alla succitata normativa, le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico finanziarie dell'intervento da realizzare lavori, oltre all'analisi dello stato di fatto;

Dato atto:

- l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera equivale a dichiarazione di pubblica utilità;

Ritenuto per quanto sopra, di dover procedere all'approvazione dell'allegato progetto definitivo-esecutivo dell'opera in argomento;

VISTO il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e le ulteriori norme attuative di detto Codice al momento applicabili in relazione al periodo transitorio di applicazione delle previgenti norme secondo quanto previsto dalle varie disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, dagli artt. 216 e 217: articoli ancora applicabili del Regolamento esecutivo del precedente codice dei contratti pubblici approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e succ. modif. ed ulteriori norme ancora applicabili aventi specifica attinenza con gli appalti dei lavori pubblici;

Considerato che la proposta progettuale presentata dai tecnici incaricati descrive le opere da realizzare attraverso gli elaborati tecnici:

☒ relazione generale;

☒ relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

☒ rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

☒ elaborati grafici;

☒ disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

☒ censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

m) computo metrico estimativo;

n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Accertato che gli elaborati del progetto definitivo esecutivo, individuano compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze richieste dall'Amministrazione Comunale già individuate nelle linee programmatiche;

Riscontrato che i lavori previsti in progetto, meglio descritti nella relazione tecnica, consistono nella realizzazione di quell'insieme di opere necessarie improcrastinabili di natura conservativa e propeudeutica ad altre operazioni di dettaglio, sicchè l'opera è immediatamente appaltabile;

VISTO che il quadro economico dell'opera di che trattasi ;

VISTO che le indicazioni di cui sopra costituiscono quadro definitivo dell'opera;

VISTO il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate;

VISTO il verbale di verifica del progetto definitivo;

VISTO che ai fini della conformità con lo strumento urbanistico vigente ed approvato con d.d.g. della Regione Calabria in data 6.9.1999, n. 112;

-che ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera b)- stabilisce che non sono ammesse varianti urbanistiche al di fuori di quelle derivanti dalla realizzazione di progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico sottoposti alle disposizioni del d.p.r. 327/2001 o del d.lgs. 50/2016 o del d.l. 112/2008 convertito dalla l. 133/2008,

Evidenziato che la realizzazione dell'opera non impegna volumi particolari sicchè e da intendersi a qualificazione conforme alle norme edilizie ed urbanistiche;

ATTESA la competenza per l'approvazione del progetto di che trattasi e sui quali non è richiesto alcun parere amministrativo, nè alcuna ulteriore approvazione da parte degli organi regionali ai sensi dell'art. 6-2° comma della legge regionale n. 24/87, come modificato dall'art. 7-3° comma della legge regionale 8/9/93, che porta il limite di valore minimo per l'approvazione dei progetti a £. 2.500.000.000.

PREMESSO che il D. Lgs. 50/2016, in virtù degli articoli 216 e 217, ha abrogato il previgente art. 93 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.) in materia di incentivi per la progettazione, dettando una nuova organica disciplina in materia di incentivi per funzioni tecniche;

VISTO quanto sancito dalla Corte dei Conti Deliberazione n. 18/SEZAUT/2016/QMIG, secondo cui“ (...) *In linea con quanto previsto dai criteri di delega (art. 1, comma 1, lett. rr) contenuti nella legge 28 gennaio 2016, n. 11, la nuova normativa, sostitutiva della precedente, abolisce gli incentivi alla progettazione previsti dal previgente art. 93, comma 7 ter ed introduce, all'art. 113, nuove forme di "incentivazione per funzioni tecniche".* *Disposizione, quest'ultima, rinvenibile al Tit. IV del d.lgs. n. 50/2016 rubricato "Esecuzione", che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche svolte da dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti e, più in generale, per le attività tecnico-burocratiche, prima non incentivate, tese ad assicurare l'efficacia della spesa e la realizzazione corretta dell'opera. Queste nuove disposizioni, tuttavia, sulla base dell'articolata disciplina transitoria contenuta negli articoli 216 e 217, troveranno applicazione per le sole attività poste in essere successivamente alla data di entrata in vigore, ossia il 19 aprile 2016."*

Rilevato che l'art. 113 del d.lgs 50/2016

al comma 5, che "Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2."

Ravvisata la necessità di prevedere pertanto all'interno del quadro economico in apposita voce la quota parte delle risorse finanziarie del fondo a valere sullo stanziamento del 1,5% e corrispondente ad 1,5% quali costi generali per la cuc di gizzeria quale soggetto gestore delegato per l'espletamento delle procedure di acquisizione di lavori servizi e forniture per conto di altri enti;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e del Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, 1° c., del Dlgs 267/20000, che si riportano in calce alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
 - la legge n. 241/90 e s.m.;
 - l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e l'art. 192 del T.U. Enti Locali n. 267/2000;
 - il Dec. Legs.vo n. D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
 - il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
 - il Dlgs. n. 165/2001;
 - il DPR 5 ottobre 2010 n. 207, per quanto vigente;
 - il D.Min.LL.PP. 19 aprile 2000,n. 145 (regolamento recante il capitolato generale di appalto);
 - la legge regionale 11 maggio 2001,n. 13 (norme regionali in materia di opere e lavori pubblici);
- LA DELIBERA DI G.C. N-62/2018 DI APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLA oo.pp 2019/20121;

In ragione di quanto argomentato

PROPONE

Di approvare, conseguentemente, il quadro tecnico-economico del progetto fattibilità- definitvo- esecutiva dei lavori **CANDIDATURA DI PROJECT FINANCING PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON TECNOLOGIA LED AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 D.LGS 50/2016-FAPPROVAZIONE PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ-DEFINITIVA-ESECUTIVA, D.LGS 50/2016 col seguente quadro economico** di seguito riportato, dal quale si desume l'entità economica dell'importo dei lavori da porre a base di appalto ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (la quale ha rilevanza ai fini dell'individuazione delle norme dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 che devono trovare applicazione in relazione alla procedura di scelta del contraente da individuare con la successiva determinazione a contrattare da adottare ai sensi dell'art. 192 del T.U. Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif. e dell'art. 32, comma 2, dello stesso D.Lgs. n. 50/2016); In particolare, la spesa complessiva di progetto di € 703.852,53 corredata degli elaborati precedentemente indicati;

	INVESTIMENTO	Euro	607.559,84
--	---------------------	-------------	-------------------

A1	Lavori	Euro	
A1.2	Installazione e adeguamento, messa a norma e sicurezza impianto	Euro	154.776,14
A1.3	Installazione e rifacimento pali	Euro	109.715,65
A1.4	LED	Euro	331.155,11
A	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	Euro	11.912,94
B	TOTALE IMPORTO A BASE D'APPALTO	Euro	607.559,84
	SPESE TECNICHE	Euro	
B1	Progetto di fattibilità tecnico economica	Euro	13.909,55
B2	Progettazione definitiva ed esecutiva	Euro	16.975,94
B3	Coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione	Euro	5.289,34
B4	Direzione dei lavori, misure, contabilità e collaudo	Euro	23.825,88
B5	Inarcassa 4%	Euro	2.400,03
B6	Attività di consulenza e supporto		
B6	Compenso rup	Euro	8.219,93
B7	Supporto tecnico al rup	Euro	3.573,88
B8	Allacci e spostamento contatori	Euro	2.382,59
	Totale Spese (b1+b2+b3+b4+B5+B6+B7)	Euro	76.577,13
	TOTALE INVESTIMENTO PER INTERVENTI A+B)	Euro	684.136,97
C			
C1	IVA sui lavori al 22%	Euro	133.663,16
C2	IVA su spese tecniche (B1+B2+B3+B4+B5) al 22%	Euro	13.728,16
C3	IVA su altre voci (22% su(B6+B7+B8)	Euro	3.118,81
	TOTALE IVA (C1+C2+C3)	Euro	150.510,13
D		Euro	
D1	Imprevisti	Euro	11.317,29
D2	Spese Cuc gestione gara	Euro	8.398,28
D3	Spese per pubblicità pubblicazione gara	Euro	1.000,00
	TOTALE INVESTIMENTO (A+B+D)	Euro	703.852,53
	IMPORTO INVESTIMENTO AL LORDO DELL'IVA		854.362,67
	SOMME A CARICO AMMINISTRAZIONE		
	canone annuo da corrispondere al concessionario	Euro	100.000,00

A. **Progetto definitivo esecutivo** (Tab. B - lett. c, d, e - D.M. 4/4/2001), costituito da:

- relazione generale;
- relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- rilievi planaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- elaborati grafici;
- calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) del D.P.R. n. 207/2010;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo;
- aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

3) di nominare del rup dell'opera la figura professionale del geom. Torchia Francesco, tecnico comunale, avente i prescritti requisiti stabiliti dall'Anac ed il geom. Francesco Epifano, da s. mango daquino, libero professionista, supporto del rup;

5)-di approvare la bozza di convenzione quale allegato e degli atti progettuali dando atto che la stessa dovrà essere sottoscritta entro 15 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo e di autorizzare il Sindaco pro tempore a costituirsi per la firma della convenzione stessa;

6) di dichiarare l'opera di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile ai sensi della legge n. 31/75 e n. 1/78 e art. 17 d.p.r. 327/2001 come modificato dal d.lgs 302/02 e successive modificazioni;

5) di dare atto che l'opera non interessa zone sottoposte a vincoli militari e di paesaggio;

6)-demandare come in effetti si demanda l'area tecnica per l'adozione di tutti atti tecnici ed amministrativi necessari ai fini della realizzazione dell'opera compresa la nomina di soggetti tecnici;

7) **di dare atto** che ai sensi dell'art. 2 della legge 23.12.1996, n. 662 la presente deliberazione di approvazione del progetto di che trattasi ha i medesimi effetti della concessione edilizia;

8) **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del t.u.e.l. n. 267/00.



Oggetto Candidatura di Project Financing per la concessione del servizio di gestione efficientamento energetico dell'impianto della pubblica illuminazione con tecnologia led ai sensi dell'art. 183 comma 15 D.LGS 50/2016 Approvazione fattibilità -Definitiva esecutiva D.Lgs 50/2016

Note dell'ufficio di Ragioneria

Capitolo

Stanziamiento Euro _____
_____/12 Euro _____
Imp.Assunti Euro _____
Disponibilità Euro _____
Impegno attuale Euro _____
Succ. disponibilità Euro _____

L'Addetto

Parere dell'ufficio Tecnico

Si esprime parere Favorevole
sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai
sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

Il responsabile dell'Area Tecnica
Ass. Trunzo Francesco



**Parere dell'ufficio
FINANZIARIO**

- dovuto
 - non dovuto
Si esprime parere favorevole
sotto il profilo della regolarità tecnica e
contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.
267/2000.

Il responsabile dell'ufficio Finanziario
Ass. Francesco Marsico



**Parere dell'ufficio
area amministrativa**

Si esprime parere Favorevole
sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai
sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000.

Il responsabile del servizio
Avv. Luca Marrelli



ATTESTAZIONE PER GLI IMPEGNI DI SPESA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 49 del T.U. 267/2000, si attesta che in relazione all'impegno di spesa di cui al presente atto esiste non esiste la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile Dell'ufficio Finanziario

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Sindaco
Luca Marrelli

Segretario comunale
A. Grutteria

Il Sottoscritto Segretario Comunale

Visti gli atti d'Ufficio

Attesta che

La presente deliberazione è stata affissa e pubblicata a questo albo pretorio on line (n. 523 /2016) a partire dal 24/10/2018 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dell'art. 124 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.. Dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 - T.U.E.L., con lettera prot. n. 4035 del 24/10/2018

N. Reg. Emerg. _____ /2016

Per la pubblicazione all'Albo pretorio on line
(Pasquale Manfredi)

Il Segretario Comunale
(A. Grutteria)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, certifica che la presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'albo pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 24/10/2018 al 07/11/2018 come prescritto dall'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i..

E' divenuta esecutiva il 24/10/2018 perchè:

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000
- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo art. 134, comma 3 T.U.E.L. n. 267/2000

Il Segretario Comunale
(A. Grutteria)